

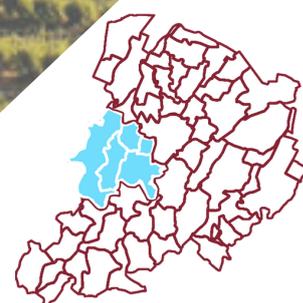


LA RETE DI UNIONE PER UN TERRITORIO DI VALORE

PIANO STRATEGICO DELL'UNIONE DI
COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E
SAMOGGIA

(COMUNI DI: CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO,
SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA, ZOLA PEDROSA)

**ALLEGATO 1
INQUADRAMENTO TERRITORIALE**





Allegato 1

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Stesura approvata con:
Deliberazione di Giunta dell'Unione n.100 del 21/12/2020
Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 4 del 22/02/2021



TERRITORIO DELL'UNIONE

Inquadramento di contesto

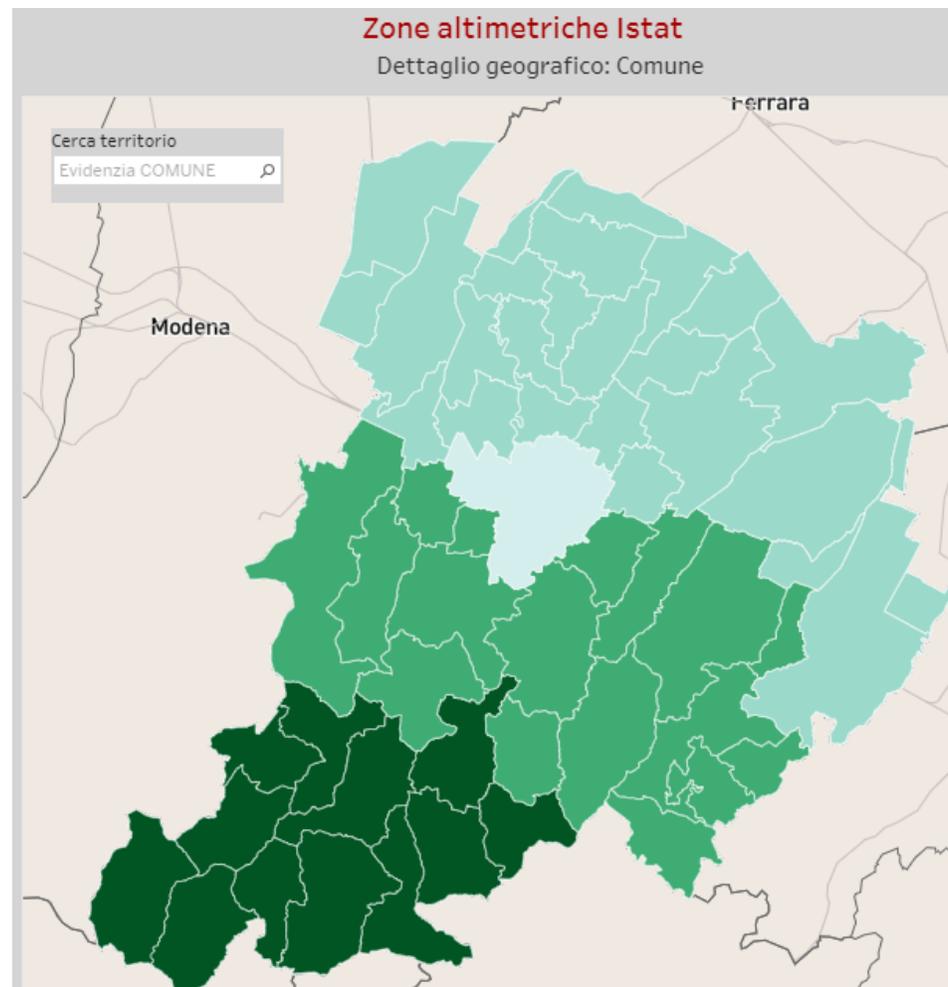


Posizione baricentrica

(15 minuti da Bologna) e collegamenti efficienti (2 linee ferroviarie e 4 caselli autostradali)

Posizione centrale rispetto a Modena, Bologna, Firenze, Reggio Emilia, Parma, Mantova, Verona

Comuni collinari e di montagna (Valsamoggia/ Sasso Marconi e Monte San Pietro)

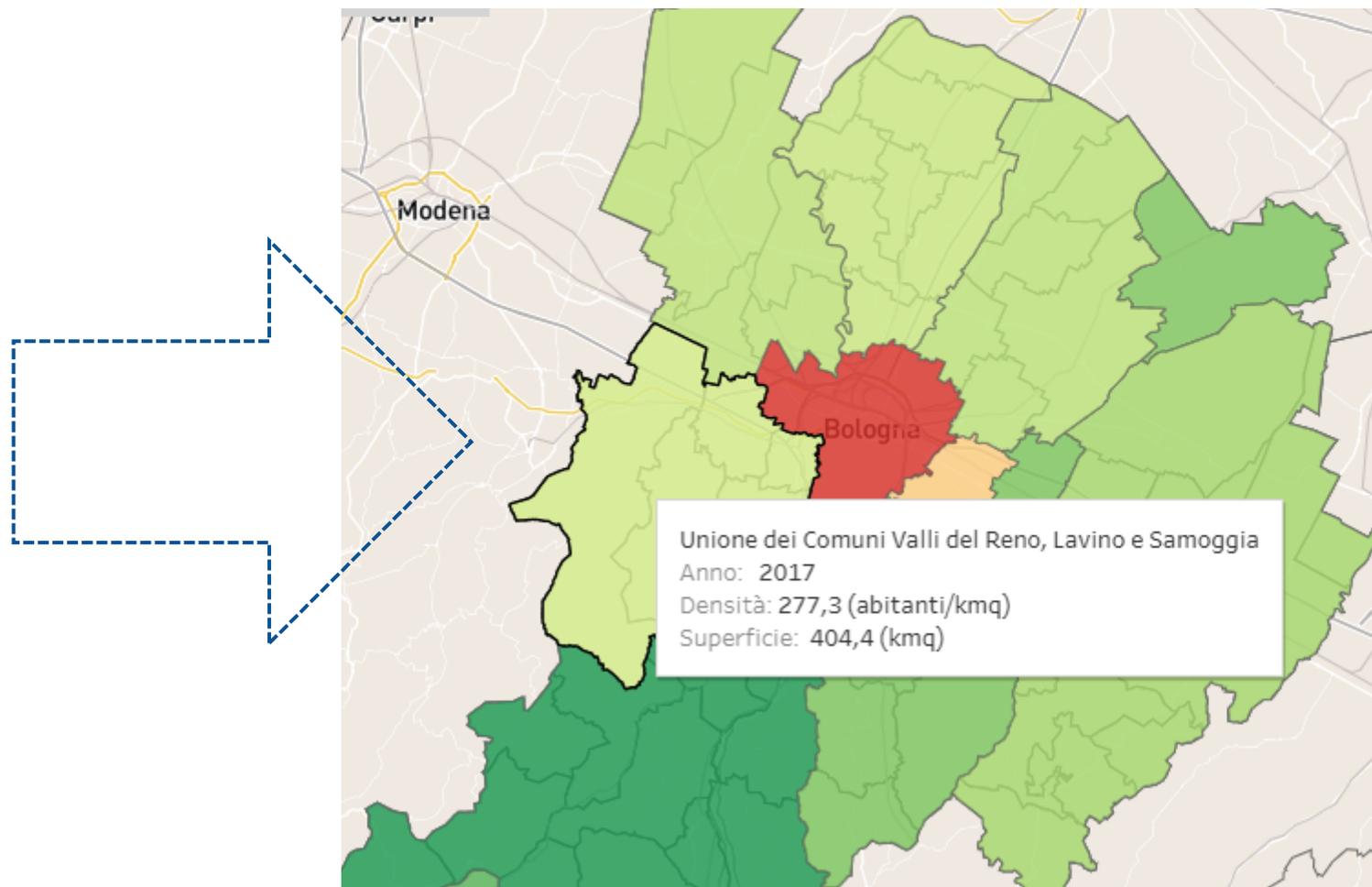


Fonte: Atlante statistico metropolitano

Inquadramento di contesto



- Casalecchio di Reno
 - Anno 2017
 - **Densità: 2.103,2 (ab/kmq)**
 - Superficie: 17,3 (kmq)
- Zola Predosa
 - Anno 2017
 - Densità: 501,7 (ab/kmq)
 - Superficie: 37,7 (kmq)
- Valsamoggia
 - Anno 2017
 - Densità: 173,2 (ab/kmq)
 - Superficie: 178,1 (kmq)
- Sasso Marconi
 - Anno 2017
 - Densità: 154,5 (ab/kmq)
 - Superficie: 96,5 (kmq)
- Monte San Pietro
 - Anno 2017
 - **Densità: 146,7 (ab/kmq)**
 - Superficie: 74,7 (kmq) *case sparse



Fonte: Atlante statistico metropolitano



Aree protette

- *Parco Regionale Abbazia di Monteveglio e relativo Sito Natura IT 4050016*
- *Paesaggio protetto delle Colline di San Luca*
- *Riserva regionale Contrafforte Pliocenico e relativo Sito Natura IT 4050012*
- *Il Sito Natura IT4050014 - ZSC-ZPS - Monte Radicchio, Rupe di Calvenzano*
- *Sito Natura IT4050027 - ZSC - Gessi di Monte Rocca, Monte Capra e Tizzano*
- *Sito Natura 2000 IT4050029 - ZSC-ZPS - Boschi di San Luca e Destra Reno, all'interno del quale ricadono due aree molto importanti:*
 - *il Parco della Chiusa (Talon), in Comune di Casalecchio di Reno;*
 - *l'Oasi naturalistica di San Gherardo, in Comune di Sasso Marconi.*

Cammini: Partenze di sentieri Via degli dei, la Via della Lana e della seta e Mater Dei

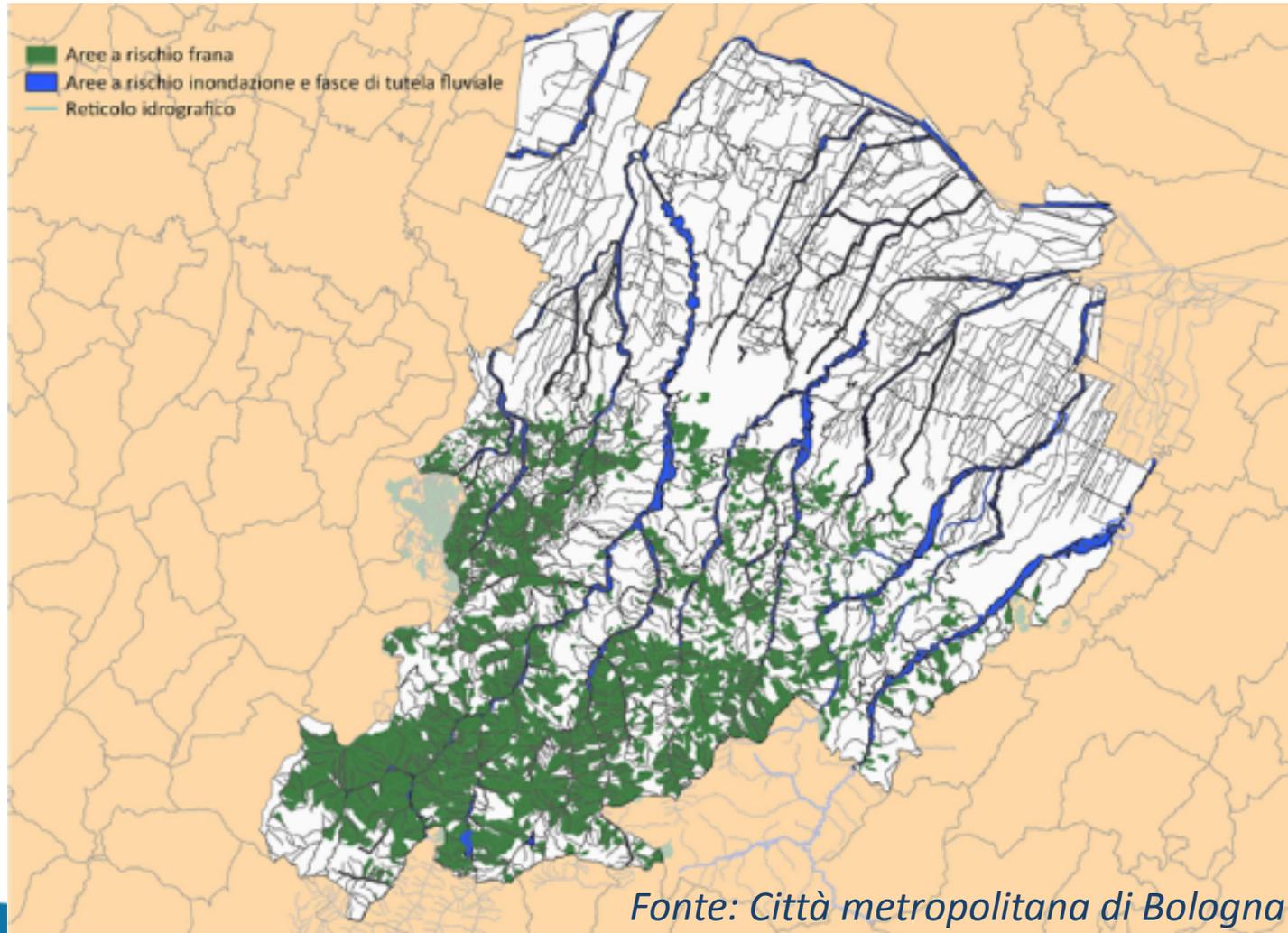
Ciclabili: ad esempio Ciclovia del Sole

Reticolo idraulico molto importante

- *Chiusa di Casalecchio sul fiume Reno – unica nel suo genere realizzata nel XIV secolo– Patrimonio Unesco quale simbolo di cultura e di pace a favore dei giovani*



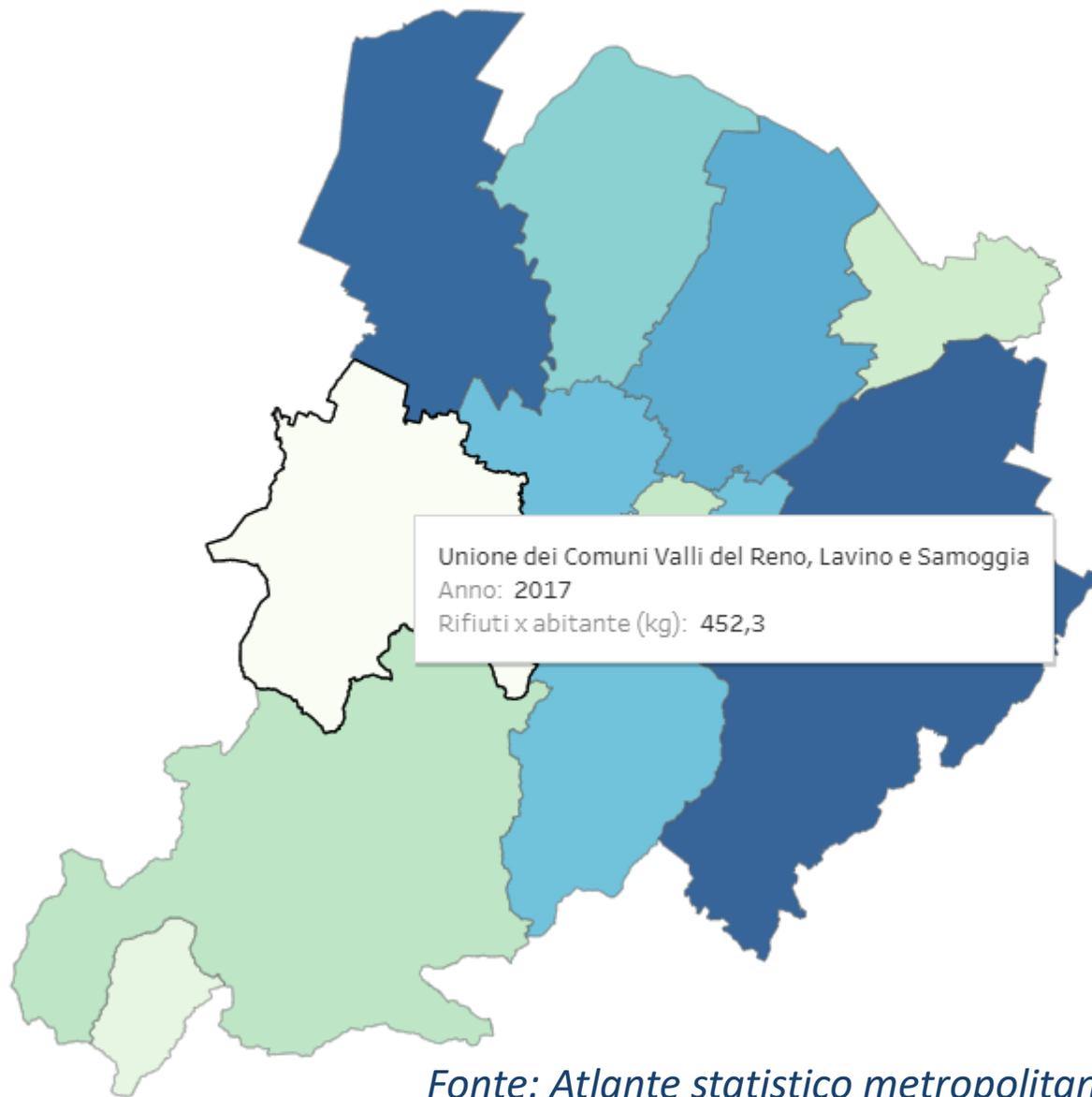
Dissesto idrogeologico



Strettamente correlato a:

- *Calanchi*
- *Cura e presidio del territorio (aziende agricole)*
- *Uso responsabile della risorsa acqua*
- *Valorizzazione del reticolo idrografico*

Rifiuti



Fonte: Atlante statistico metropolitano

Scegli il dettaglio geografico

- Comune
- Unione
- Distretto sanitario

Scegli un territorio

per il dettaglio geografico selezionato

Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Sa... ▼

Rifiuti x abitante (kg)

Unione dei Comuni Valli del Reno,
Lavino e Samoggia



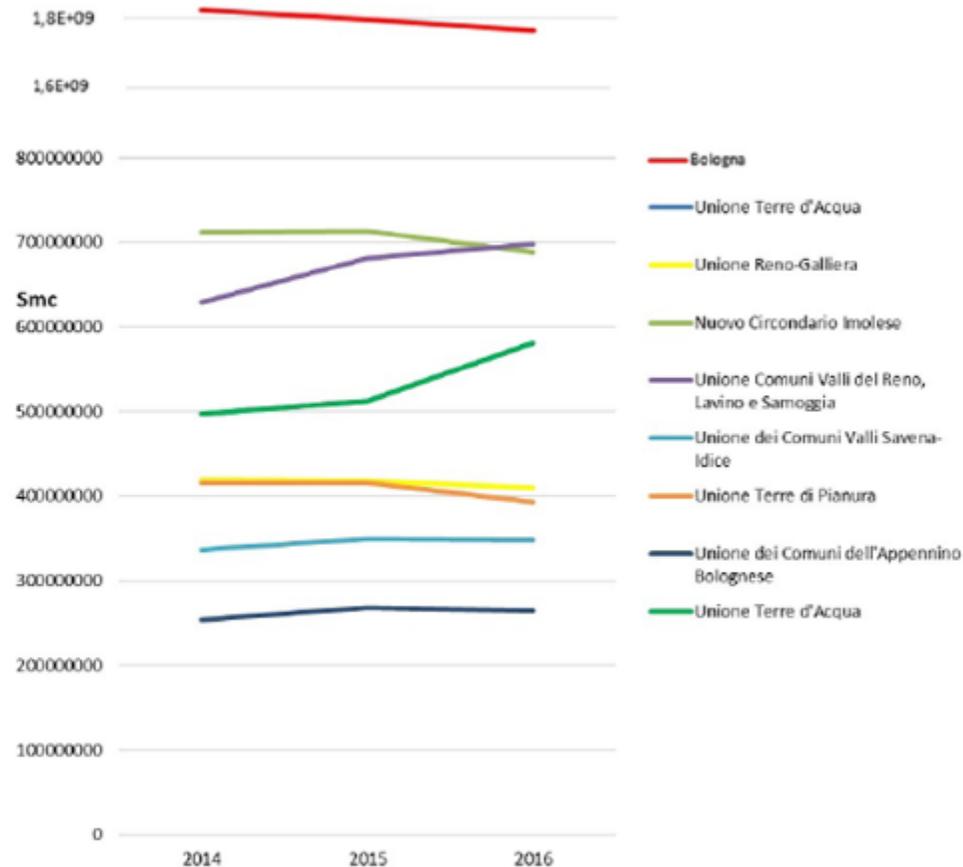
Rifiuti x abitante (kg)

Città metropolitana di Bologna





Andamento dei consumi elettrici



Strettamente correlato a:

- *Efficientamento energetico degli immobili*
- *Valutazione dell'efficienza delle industrie*
- *Utilizzo di energia da fonti rinnovabili*
- *Modelli e stile di vita sostenibili*

Fonte: Elaborazioni dell'Osservatorio di Energia di ARPAE



Prima lettura delle schede di rilevazione

PRINCIPALI CRITICITA'

- **MOBILITA'**

- territori comunali ampi, con numerose frazioni: assetto che porta a prediligere mezzo privato
- direttrici che presentano situazioni di congestione del traffico
- difficoltà geografiche del disegno della rete delle ciclabili
- Necessità di integrazione nella gestione intermodalità mezzi pubblici-privati (orari, frequenza, costi)

- **ENERGIA**

- patrimonio immobiliare datato, basse classi energetiche
- ricorso diffuso a GPL e biomasse
- reti di illuminazione pubblica da riqualificare
- edifici pubblici da efficientare (consumi elettrici e calore)

- **RIFIUTI**

- criticità nel sistema di raccolta (attenzione tema DPI, smaltimento e incremento rifiuti indifferenziati)
- esigenza di incrementare modelli di riuso

- **CONTESTO NATURALE**

- Prevenzione del dissesto idrogeologico
- Impatto delle produzioni agricole (suolo, acqua e aria)



Prima lettura delle schede di rilevazione

PRINCIPALI RISORSE E OPPORTUNITA'

MOBILITA'

Potenziamento itinerari ciclabili, mobilità dolce

- Diffusione colonnine per ricarica mezzi elettrici
- Potenziamento intermodalità
- Pedibus con le scuole

ENERGIA

- Efficientamento edifici pubblici (edifici NZEB)
- Incentivazione impianti fotovoltaici per i privati
- Incentivazione certificazione energetiche per le imprese
- Valorizzazione risorsa acqua (es. idroelettrico)

RIFIUTI

- Compostaggio domestico – compostaggio di comunità
- Riduzione produzione rifiuti da settore commercio, ristorazione
- Centri per il riuso (es. Emporio solidale)

• **CONTESTO**

- Corridoi ecologici lungo le aste fluviali
- Progetto del Distretto Biologico, gruppi di acquisto, spazi per produzioni biologiche



Prima lettura delle schede di rilevazione

PRINCIPALI RISULTATI ATTESI

- promuovere un modello di **sviluppo consapevole**, attento alla ricadute ambientali
- informare e attivare un **coordinamento nella comunicazione** a livello di Unione a favore di imprese e cittadini
- **monitoraggio** sui livelli di inquinamento per fornire dati utili a **sensibilizzare**
- supportare l'individuazione di **opportunità di finanziamento** per interventi condivisi a livello di Unione
- gestione e valorizzazione della **risorsa idrica** (captazione, ondate di calore)
- **riduzione produzione rifiuti**
- **riduzione uso fonti energetiche non rinnovabili**
- gestione delle potenziali ricadute sulla mobilità (riduzione uso trasporto pubblico, incremento mobilità privata) in esito all'emergenza sanitaria



RETE BUS EXTRAURBANA NELL'UNIONE VALLI RENO-LAVINO-SAMOGGIA

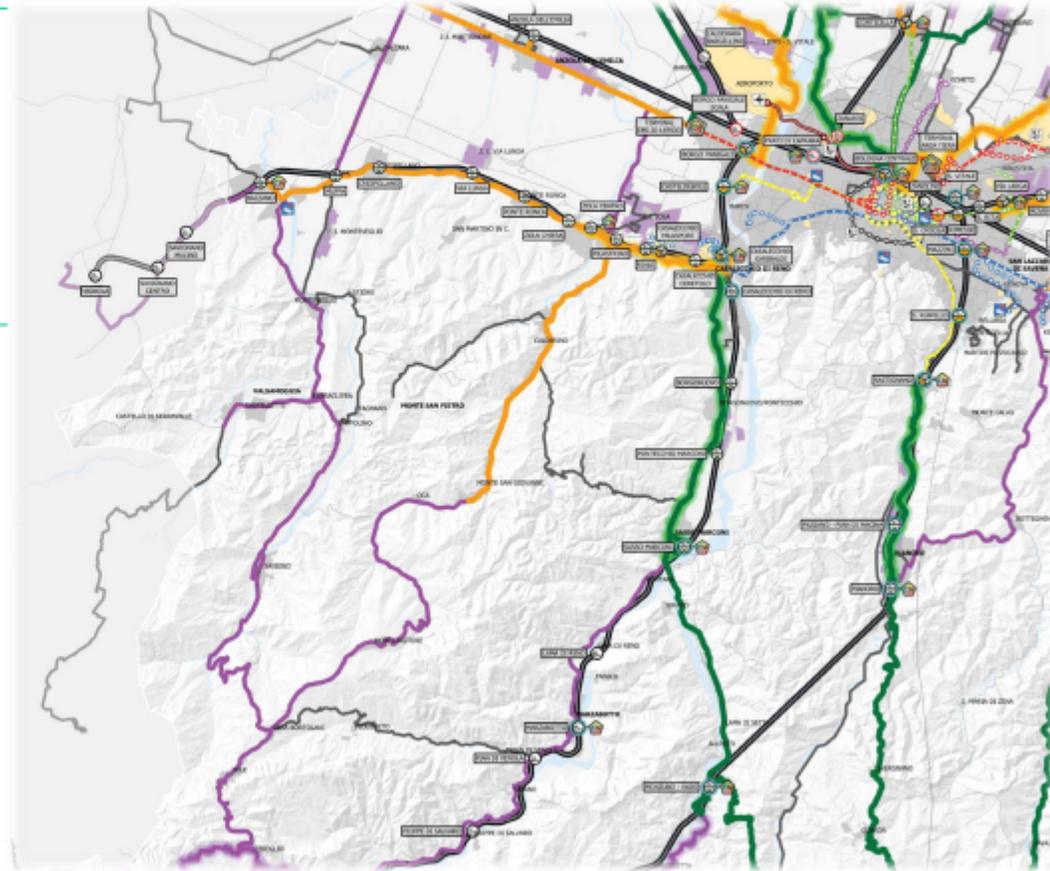
Collegamento

| | |
|---|----------------------------|
| Zola Centro - Stazione Casalecchio Garibaldi | Rete I Livello potenziato |
| Stazione Casalecchio Garibaldi - Monte San Giovanni | Rete I Livello |
| Bazzano Stazione - Stazione Casalecchio Garibaldi | Rete I Livello |
| Sasso Marconi Terminal - Stazione Casalecchio Garibaldi | Rete II Livello potenziato |
| Bazzano Stazione - Ca' Bortolani Bivio Tolè | Rete III livello |
| Anzola dell'Emilia - Vignola Terminal | Rete III livello |
| Terminal Emilio Lepido - Pilastrino di Zola | Rete III livello |
| Monte San Giovanni - Cereglio Bivio Tolè | Rete III livello |

Livello di servizio rete

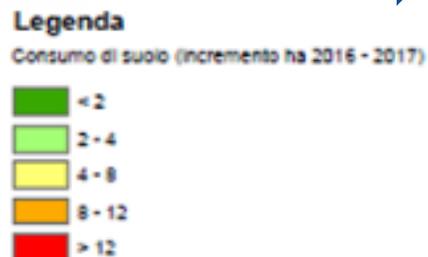
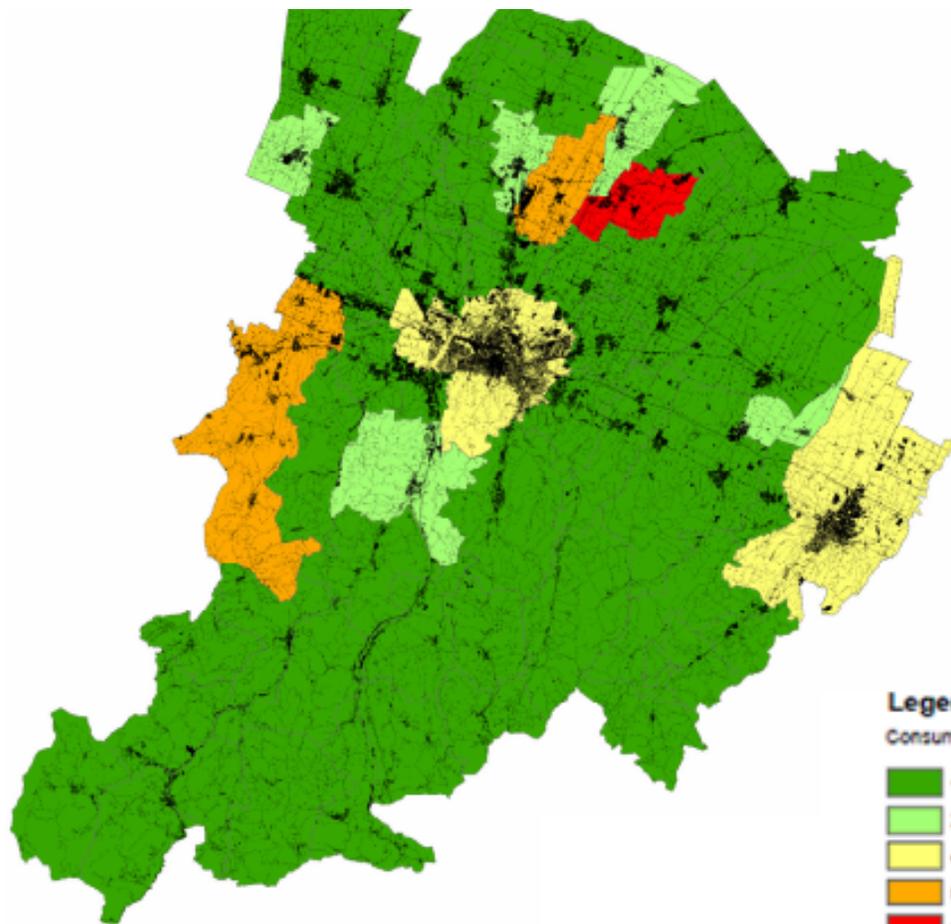
Il servizio **scolastico** è **aggiuntivo** rispetto alla rete proposta

-  Rete I Livello (Metrobus) - Bus almeno ogni 30'
-  Rete I Livello Potenziato (Metrobus) – Bus almeno ogni 15'
-  Rete II Livello - Bus almeno ogni 60'
-  Rete II Livello Potenziato – Bus almeno ogni 30'
-  Rete III Livello - Bus almeno ogni 120'
-  Rete III Livello Potenziato - Bus almeno ogni 60'



Fonte: Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

Consumo di suolo



Piano Strategico
Metropolitano: Obiettivo
di riduzione del 20%
entro il 2020

- Obiettivo UE è l'azzeramento del consumo di suolo al 2050



- Agenda Onu ci richiede di anticiparlo al 2030



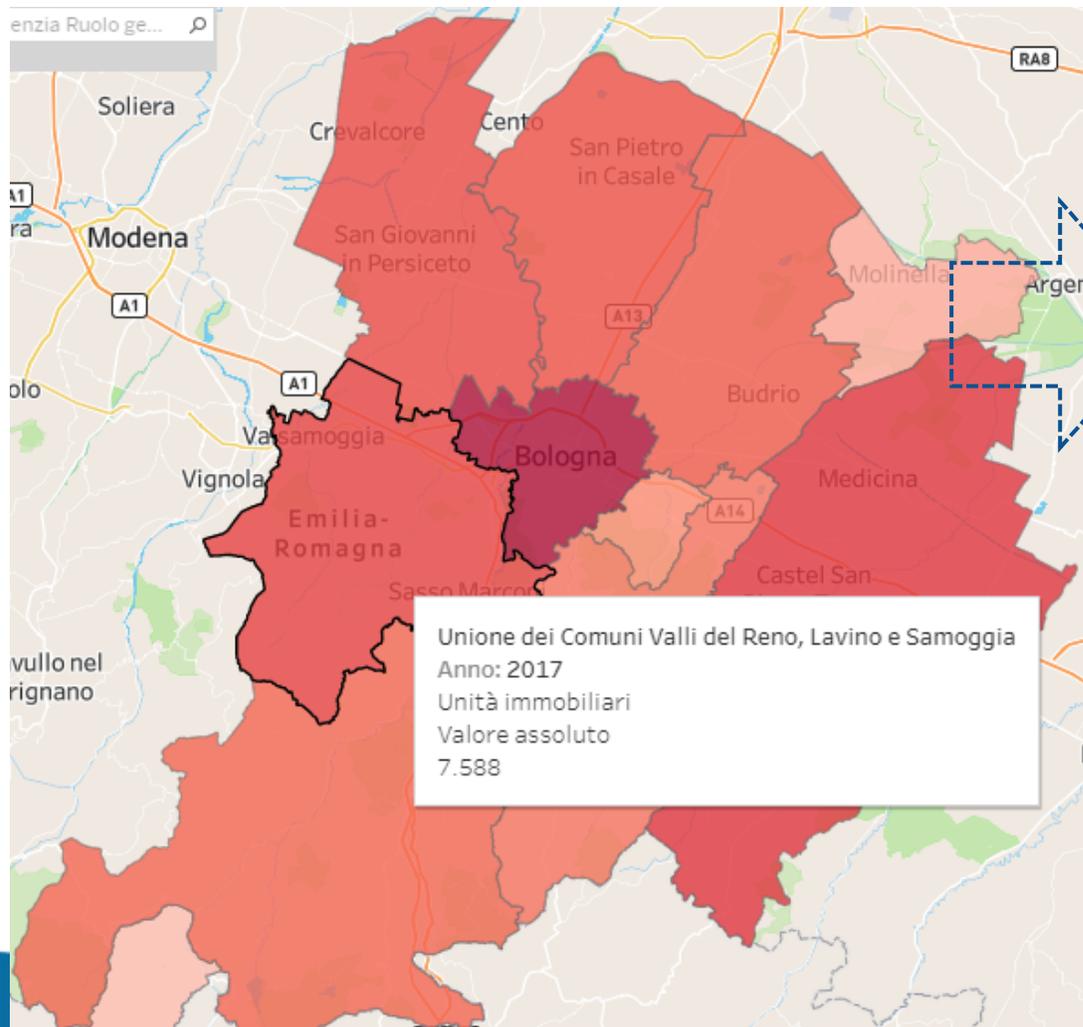
- 2 mq/ab -> 1,6 mq/ab (media nazionale)



- PTM e PUG tra il 2021 ed il 2050 potrà pianificare solo il 3% del territorio

Fonte: Atlante statistico metropolitano

Unità immobiliari



| Destinazione economica | Categoria catastale | Unità immobiliari | Rendita totale (mi..) |
|------------------------|---|-------------------|-----------------------|
| Commerciale | C01 - Negozi e botteghe | 2.382 | 5.767 |
| | C03 - Laboratori per arti e mestieri | 1.011 | 1.355 |
| | D02 - Alberghi e pensioni | 46 | 935 |
| | D08 - Fabbricati per attività commerciali | 296 | 4.983 |
| Produttivo | D01 - Opifici | 1.150 | 4.922 |
| | D07 - Fabbricati per attività industriali | 1.394 | 12.631 |
| Terziario | A10 - Uffici e studi privati | 1.261 | 2.731 |
| | D05 - Istituti di credito, cambio e assicurazioni | 48 | 330 |
| Totale | | 7.588 | 33.653 |

Unità immobiliari

Anno: 2017 Unione: Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia

Fonte: Atlante statistico metropolitano



Rigenerazione urbana e territoriale

- *Rigenerazione, recupero e riattivazione di spazi e luoghi dismessi o degradati (fonti di possibili problemi)*
- *Rivedere gli spazi e i luoghi (a scala urbana ma non solo) che saranno sempre più regolati dal concetto di distanziamento sociale*
- *Visione diversa di luoghi esistenti (ad esempio strada come luogo di incontro - mettere al centro le persone)*
- *Devo garantire lo sviluppo del territorio ma devo aver rispetto di un ambiente che non deve essere distrutto e danneggiato*
- *Strumenti di pianificazione snelli (modelli di valutazione di impatto di ogni trasformazione)*
- *Patti di collaborazione tra cittadini attivi e l'Amministrazione (per prendersi cura del territorio)*



Itinerari cicloturistici internazionali e nazionali

- 1 Eurovelo 7 - Ciclovía del Sole
- 2 Ciclovía Emilia
- 3 Ciclovía Bologna - Ferrara (Navile)
- 4 Ciclovía Bologna - Prato (Via della Lana)

Itinerari cicloturistici regionali

- 5 Ciclovía Pedemontana
- 6 Ciclovía del Reno
- 7 Ciclovía di Mezzo
- 8 Ciclovía dal Po al Santerno
- 9 Ciclovía Emilia - Direzione Stradelli Guelfi
- 10 Ciclovía della Val di Zena

Itinerari cicloturistici metropolitani

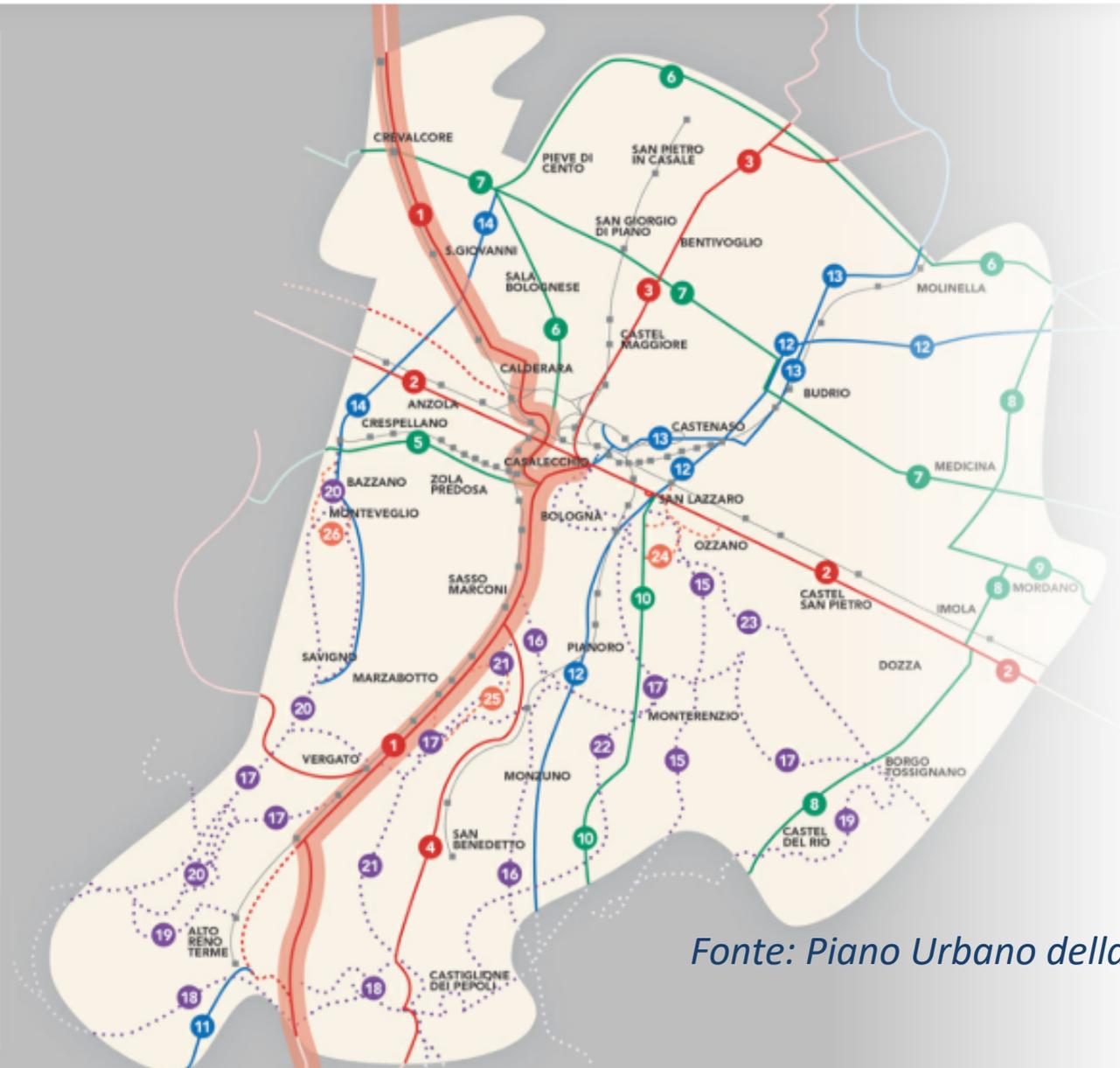
- 11 Ciclovía Alto Reno
- 12 Ciclovía Savena - Idice
- 13 Ciclovía Antiche Paludi Bolognesi
- 14 Ciclovía Samoggia

Itinerari escursionistici

- 15 Flaminia Minor
- 16 La Via degli Dei
- 17 Il Sentiero della Linea Gotica
- 18 L'Alta Via dei Parchi
- 19 Appennino Bike Tour
- 20 La Piccola Cassia
- 21 Via della Lana e della Seta
- 22 Via Mater Dei
- 23 Cammino di Sant'Antonio

Ciclovie dei Parchi

- 24 Ciclovía dei Gessi
- 25 Ciclovía della Memoria
- 26 Ciclovía di Monteveglio



- *Mobilità strategica (Rete cicloturistica e rete per la mobilità pendolare e giornaliera)*

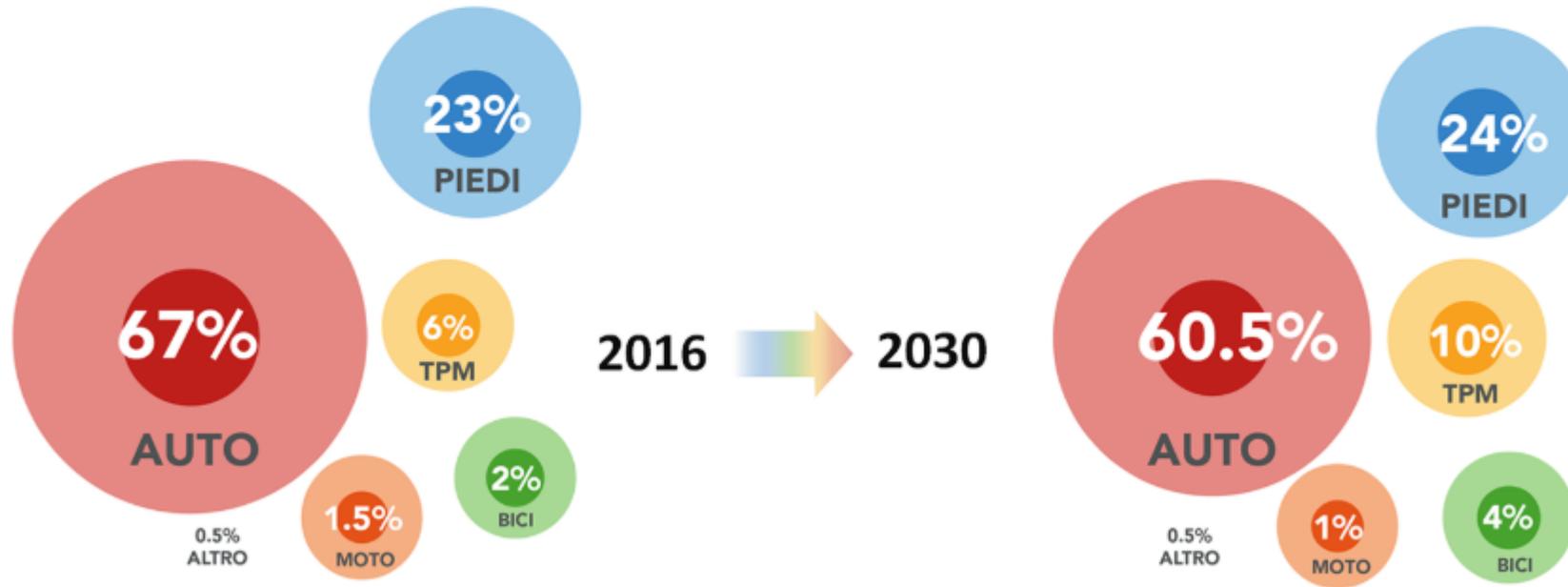
- *Mobilità innovativa (auto elettriche, bike sharing..)*

Fonte: Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

Mobilità sostenibile - obiettivi



Obiettivi Unione Reno - Lavino - Samoggia



Fonte: Piano Urbano della Mobilità Sostenibile



Prima lettura delle schede di rilevazione

PRINCIPALI CRITICITA'

- **Complessità degli strumenti** di pianificazione
- **Tempi lunghi** nei processi di costruzione degli strumenti di pianificazione
- **Norme molto articolate** e troppo spesso interpretabili
- Sistema **vincolistico in continua evoluzione** (aspetto idraulico e idrogeologico)
- Fragile e variegato sistema ambientale
- Potenziamento delle **reti di trasporto locale interno** (puntare ad una crescita delle frazioni)
- Debole infrastruttura per la **connessione internet veloce**
- Importanti infrastrutture di viabilità rappresentano un' agevole accessibilità ma dall'altro anche una cesura degli ambiti urbani e rurali, oltre che un elemento critico per la **capacità di deflusso dei transiti**
- **Debole visione d'insieme**, alcuni territori risentono di pianificazioni dei comuni limitrofi



Prima lettura delle schede di rilevazione

PRINCIPALI RISORSE E OPPORTUNITA'

Forte attrattività del territorio per investimenti sui principali asset economici (industria, commercio, agricoltura e turismo)

Le **eccellenze ambientali e storiche oltre ai sistemi naturalistici** presenti possono costituire una fonte attrattiva e di valorizzazione del territorio

- **Riconversione energetica** e sviluppo delle economie locali
- Perequazione urbanistica e concorso delle trasformazioni nella costruzione della città pubblica
- Recupero e riuso delle aree dismesse
- **Disincentivazione normativa all'utilizzo e al mantenimento di insediamenti incongrui ed obsoleti**

Rendere lo strumento urbanistico più flessibile

La propensione del territorio ad ospitare attività ricettive, sportive, ricreative e di aggregazione dovrebbero far riflettere sui **possibili strumenti di rilancio**

- Sinergia tra i **Paesc e i Pug**
- Sistema delle connessioni ed integrazione della rete di mobilità ciclopedonale

Prima lettura delle schede di rilevazione



PRINCIPALI RISULTATI ATTESI

- **Tutela e sviluppo delle vocazioni del territorio** (turistica, agricola..)
- **Riconversione energetica**
- **Coinvolgimento della cittadinanza** nelle proposte di programmazione territoriale
- **Ripensare gli spazi, edifici e luoghi** anche a seguito delle esigenze emerse in questo periodo di emergenza Covid e soprattutto nella fase di ripartenza
- **Facilitazioni di investimenti**
- **Azioni di stimolo e strategie urbanistiche** capaci di restituire competitività al territorio e facilitanti il potenziamento delle attività produttive, economiche e di servizio.
- **Politiche che consentano un utilizzo extraurbano** improntate allo sviluppo non solo delle aziende agricole ma anche delle attività che possono investire sul patrimonio esistente o che siano fonte di potenziale fruizione
- **Strumenti di supporto agli operatori**, di partecipazione e dialogo con cittadini e imprese
- **Decoro urbano**
- **Difesa e corretta gestione agronomica – idrogeologica** del territorio
- **Incentivazione all'uso di energie alternative** anche per i mezzi di trasporto
- **Miglioramento della sicurezza e dei nodi** di intersezione della viabilità



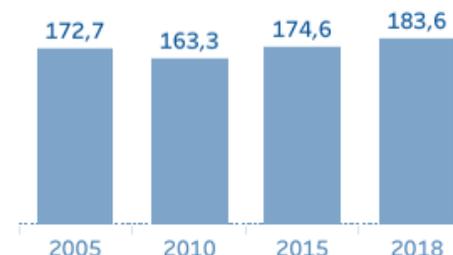
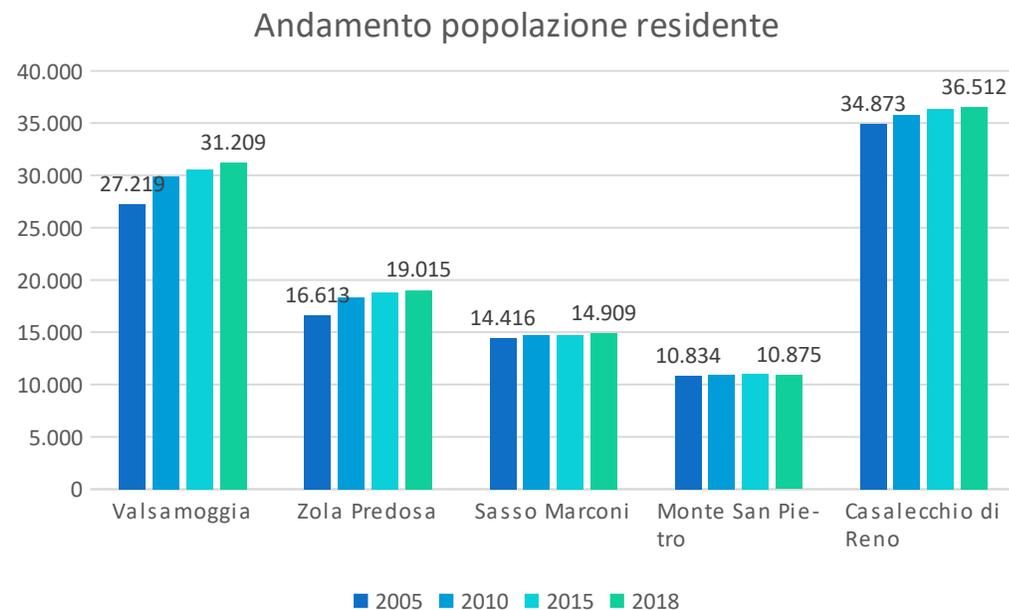
SOCIETA'



Inquadramento di contesto

FONTE DATI:

Atlante Statistico metropolitano, dati al 2018



Indice di vecchiaia al 2018 pari a 183,6 (Sasso Marconi 208,3, Valsamoggia 156,7)

Popolazione giovanile fino a 24 anni è pari a 24.907 ragazzi (22,1% della popolazione complessiva)

Totale Unione:

- 2005: 103.955 abitanti - Stranieri 6%
- 2018: 112.520 abitanti (incremento 8%). Stranieri 10,2%

Scuole

Anno scolastico 2018-19

| | Scuole statali | Scuole paritarie |
|-----------------------------|----------------|------------------|
| Alunni scuole infanzia | 2.341 | 458 |
| Alunni scuole primarie | 4.942 | 211 |
| Alunni scuole sec. I grado | 3.311 | 0 |
| Alunni scuole sec. II grado | 3.398 | 0 |

Fonte: portale SIDI del Miur, Ufficio scolastico regionale

Classi di reddito

| | Contrib. | % Contrib. |
|---------------------|----------|------------|
| Fino a 10.000 euro | 16.356 | 19,2% |
| 10.000-15.000 euro | 10.130 | 11,9% |
| 15.000-26.000 euro | 28.684 | 33,6% |
| 26.000-55.000 euro | 24.434 | 28,6% |
| 55.000-75.000 euro | 2.826 | 3,3% |
| 75.000-120.000 euro | 1.941 | 2,3% |
| Oltre 120.000 euro | 928 | 1,1% |



Prima lettura delle schede di rilevazione

PRINCIPALI CRITICITA'

- Situazione macroeconomica generale, che acuisce **condizioni di disagio e fragilità**
- Necessità di potenziare le **reti sociali**,
- Incremento delle **esigenze di cura**
- Limitate opportunità di **aggregazione sociale** (in particolare per giovani e anziani – vd. Invecchiamento attivo)
- **Emergenza di bisogni di edilizia sociale** (a tendere ancora di più),
- Problematiche connesse alla migrazione, **coesione sociale**, difficoltà ad integrarsi (es. diritto allo studio)
- Problematiche connesse **all'accessibilità delle strutture sanitarie** (Casa della Salute), **mobilità**
- **Eterogeneità dei servizi** all'infanzia (es. pre-post scuola)
- Necessità di una **programmazione su base pluriennale**, anche in relazione alla disponibilità di **risorse**



Prima lettura delle schede di rilevazione

PRINCIPALI RISORSE E OPPORTUNITA'

- **Distretto** come riferimento per l'integrazione dei servizio socio-sanitari. A tendere da potenziare anche su politiche per la casa, urbanizzazione, formazione e lavoro
- Gestione dei servizi a livello di **Unione**, per garantire omogeneità e valorizzare le specificità locali
- Valorizzazione delle **reti** tra associazioni e realtà del territorio (es. parrocchie, volontariato...), per promuovere percorsi di inclusione e partecipazione attiva della cittadinanza
- Valorizzazione delle **strutture/spazi** già presenti per opportunità di **aggregazione** e possibilità di individuarne di nuove



Prima lettura delle schede di rilevazione

PRINCIPALI RISULTATI ATTESI

- Sviluppo di un modello di **welfare coeso e partecipato**, anche tramite proposte di coprogettazione con utenti dei servizi per promuovere una **ricostruzione delle reti sociali e senso di appartenenza** alla comunità
- Società **inclusiva** che colga le differenze come opportunità di crescita, lavorare sulla prevenzione
- **Conoscenza condivisa** dei problemi e delle possibili soluzioni
- **Superamento** delle situazioni di **frammentazione** nell'erogazione dei servizi, sviluppo di una visione integrata a livello di Unione (vd. ASC Insieme)
- Potenziamento dei servizi per assicurare una maggiore **prossimità/fruibilità** da parte dei cittadini
- Messa a punto di nuovi **servizi**, più **flessibili** e **coerenti** con le esigenze emergenti
- **Scuole**: collaborazione con le famiglie, orientamento, gestione dei rapporti con le aziende, opportunità ricambio generazionale

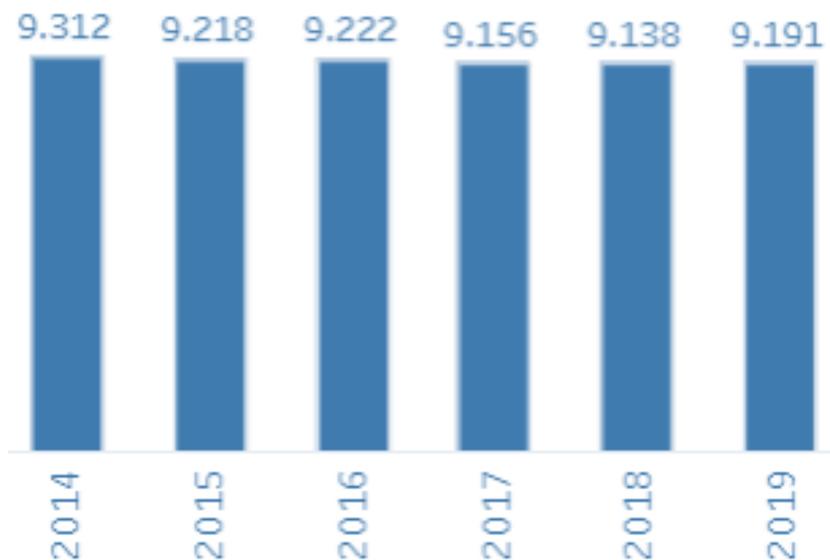


ECONOMIA



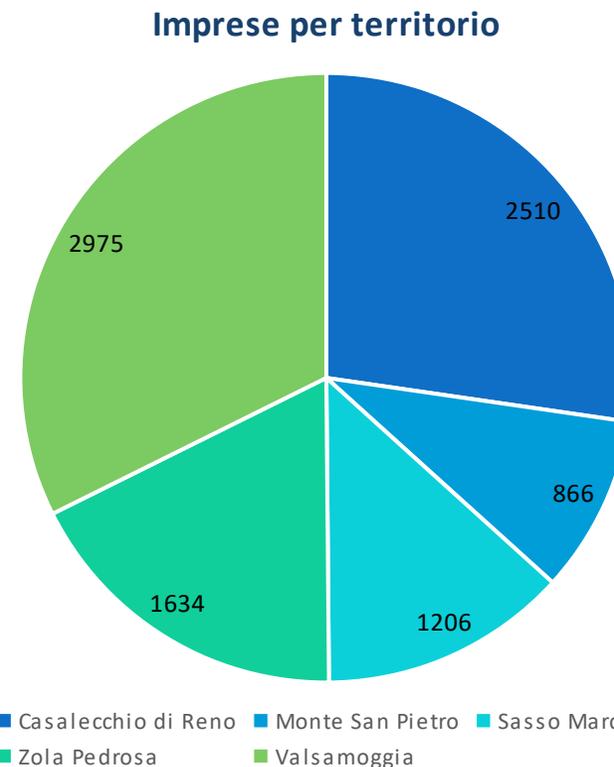
Inquadramento di contesto

FONTE DATI:
Atlante Statistico metropolitano



Totale imprese attive

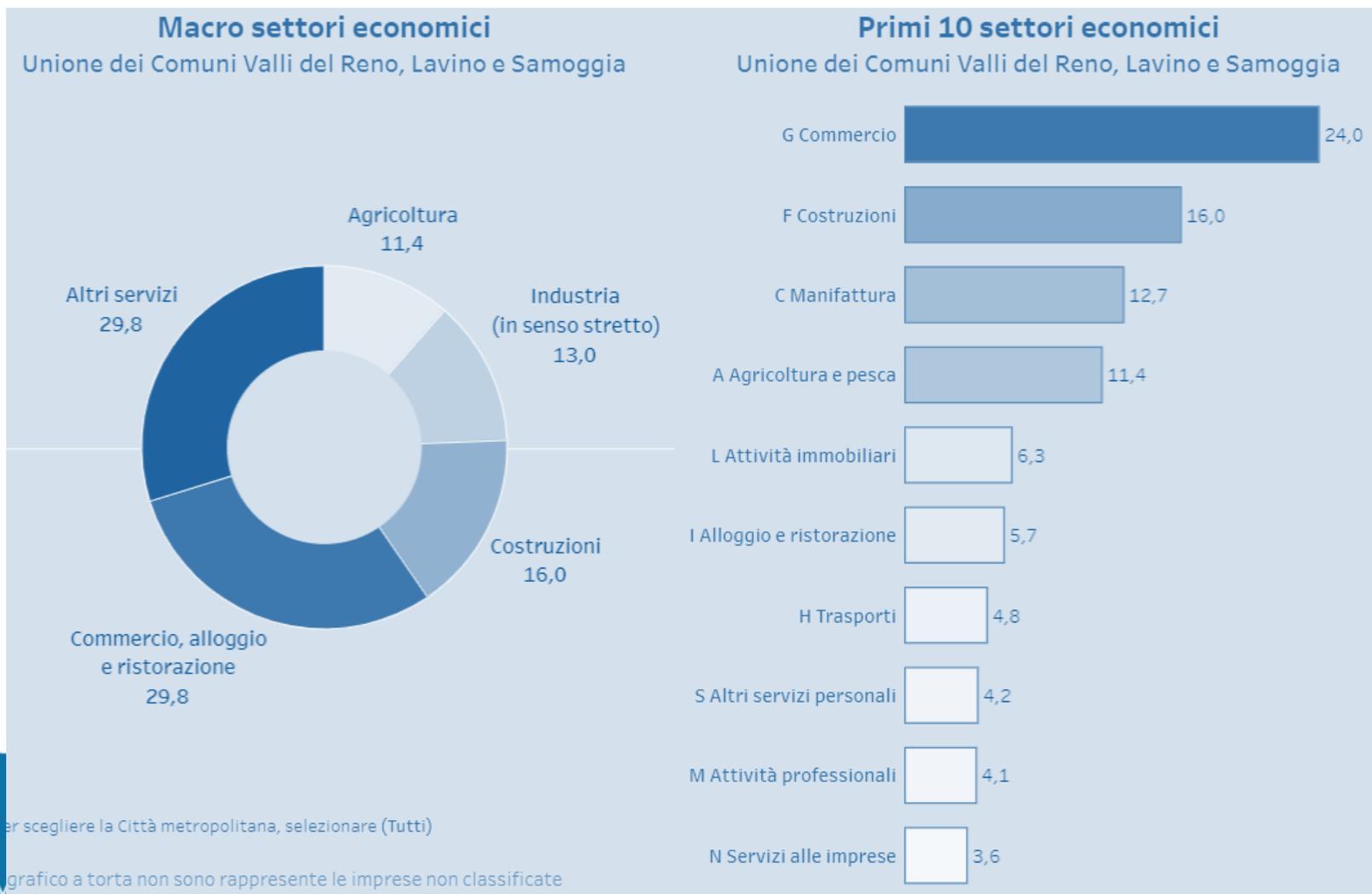
Andamento sostanzialmente stabile
(-1,2% in 5 anni)



32% delle imprese con sede in Valsamoggia,
9% in Monte San Pietro



Inquadramento di contesto



Dati al 2019

Di cui:

- 7% imprese giovanili
- 21% imprese femminili
- 11% imprese straniere

FONTE DATI:

Atlante Statistico metropolitano

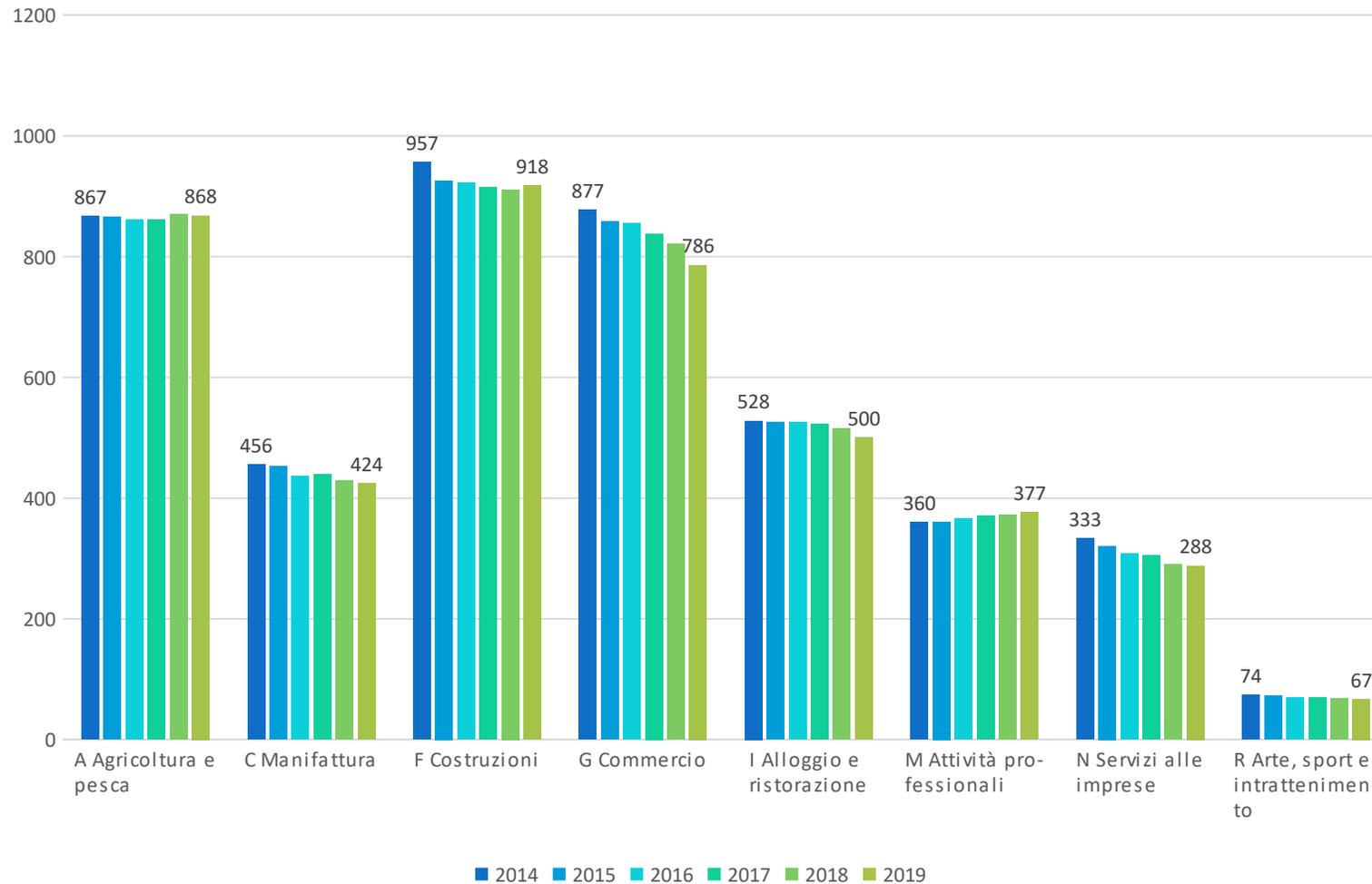
Per scegliere la Città metropolitana, selezionare (Tutti)

Il grafico a torta non sono rappresentate le imprese non classificate



Inquadramento di contesto

Imprese per settore (2014/2019)



**Totale
Unione**

FONTE DATI:
Atlante Statistico metropolitano



Elementi di scenario

HOME > ARTICOLI > ECONOMIA

Effetto Covid su imprese in Regione: calo fatturato per 37 miliardi

Data: 19 Maggio 2020 - 08:15 / Categoria: **Economia**
Autore: **Redazione La Pressa**

Diverso l'impatto sui settori. Il Turismo pagherà il prezzo più alto, rallentano Manifatturiero e Costruzioni, tengono filiera sanitaria e agroalimentare

- **in forte flessione, superiore al 40 %** i comparti legati all'**industria turistica**,
- cali compresi tra il **10 e il 20 %** per alcune attività connesse **alla cura delle persone e del commercio**
- Cali del 10 – 15% per **Manifatturiero e Costruzioni**
- **Tiene l'agroalimentare**

RAVENNA24ORE.it

Home » Economia & Lavoro » Il Coronavirus costa 37 miliardi alle imprese dell'Emilia-Romagna

18 maggio 2020 - **Economia & Lavoro**

Il Coronavirus costa 37 miliardi alle imprese dell'Emilia-Romagna

Alberto Zambianchi, presidente di **Unioncamere** Emilia-Romagna, “ci troviamo di fronte ad una situazione mai vista prima, che anche i più aggiornati scenari previsionali faticano a **valutare...** La crisi **colpisce tutte le tipologie di imprese**, ma è più profonda per le **piccole**, per i territori a vocazione turistica e con una più forte presenza di aziende artigiane ed “export-oriented”.



Inquadramento di contesto

- Il dato degli **addetti** per 100 abitanti nella fascia d'età 15-64 anni è pari a 64,2
- Le risorse umane impiegate nei settori ad alto contenuto **tecnologico e di conoscenza** sul totale degli addetti sono pari al 36,3%
- Il dato **dell'occupazione femminile** mostra un valore (42,8%), inferiore al dato medio dell'area metropolitana e a quello regionale

FONTE DATI:

*Atlante degli ambiti territoriali ottimali
dell'Emilia Romagna*



Prima lettura delle schede di rilevazione

PRINCIPALI CRITICITA'

- Debole copertura della **rete digitale**, in particolare in alcuni ambiti territoriali (es. fascia collinare)
- Problemi legati alle **diretrici di traffico**: bypassano alcune aree del territorio, viabilità di lunga percorrenza che distrae la sosta in alcuni ambiti commerciali
- Esigenza di potenziare **TPL** per lavoratori (e turisti)
- **Scarsa interazione tra attività** dello stesso comparto, e tra quelle di settori differenti
- **Difficoltà da parte del commercio locale a fronteggiare lo sviluppo della GDO e del commercio online**
- Difficoltà, soprattutto per le piccole aziende, a **formarsi** e informarsi rispetto all'utilizzo delle **nuove tecnologie** utili per il **marketing digitale**, ma anche per l'accesso a **fondi e finanziamenti**
- **Scarso ricambio generazionale**, soprattutto per quanto riguarda il mondo dell'artigianato e dell'agricoltura
- Difficoltà a **vivacizzare** le piazze e in generale i centri commerciali naturali a fronte di stili di vita e di consumo molto diversi dal passato, e scarsa **conoscenza** da parte della cittadinanza delle realtà presenti sul territorio



Prima lettura delle schede di rilevazione

PRINCIPALI RISORSE E OPPORTUNITA'

- Presenza di **realità aziendali di rilievo**, es. Philip Morris Manufacturing & Technology Bologna SpA (Valsamoggia), Eon Reality (Casalecchio di Reno), Yoox (Zola Pedrosa), GVS (Zola Pedrosa + 120 addetti a marzo per la produzione mascherine),...
- Presenza di **produzioni agricole di qualità** (es. vino Pignoletto)
- Collocazione **logisticamente interessante** dell'area, a metà tra Bologna e Modena e su un'asse autostradale principale, nel cuore dell'Emilia-Romagna
- Presenza / disponibilità di **spazi di innovazione, co-working e co-business** (es. Casa dell'Innovazione Valsamoggia)
- Attività degli sportelli SUAP



Prima lettura delle schede di rilevazione

PRINCIPALI RISULTATI ATTESI

- Sviluppare filiere locali e reti di imprese, anche a livello intersettoriale: **fare sistema**
- Stimolare il **commercio online**
- Sviluppare **interazione tra turismo e attività presenti** (commercio – artigianato – agricoltura)
- Valorizzare le **produzioni locali** (es. modelli di premialità per l'acquisto di prodotti)
- Creazione di momenti di **informazione/formazione**
- Avvicinamento di **giovani** a professioni in parte abbandonate
- Progetti di sharing **scuola/attività professionali**



TURISMO E CULTURA



Inquadramento di contesto

Le imprese attive nel settore «Alloggio e ristorazione» sono 526 e rappresentano il 5,8 % del totale

| ARRIVI | |
|---------------------|-------------------|
| Valsamoggia | 20.580,00 |
| Zola Predosa | 76.183,00 |
| Sasso Marconi | 8.390,00 |
| Monte San Pietro | 950 |
| Casalecchio di Reno | 17.278,00 |
| TOTALE | 123.381,00 |

| PRESENZE | |
|---------------------|-------------------|
| Valsamoggia | 47.564,00 |
| Zola Predosa | 165.839,00 |
| Sasso Marconi | 15.079,00 |
| Monte San Pietro | 2.583,00 |
| Casalecchio di Reno | 34.468,00 |
| TOTALE | 265.533,00 |

- Il 70% degli arrivi è di nazionalità italiana e il 30% stranieri
- Sono presenti 24 alberghi per un totale di 1.512 posti letto
- Sono presenti 104 strutture extralberghiere per un totale di 1.300 posti letto
- Il 72% delle presenze è registrato in strutture alberghiere, il restante 28% in strutture extralberghiere

Gli arrivi rappresentano il 5% di quelli totali a livello di area metropolitana

La durata media del soggiorno è di 2,1 gg

FONTE DATI:

Atlante Statistico metropolitano, dati al 2018



Prima lettura delle schede di rilevazione

CRITICITA'

CULTURA

- **Mancanza di connessioni** con gli eventi e le iniziative della Città Metropolitana di Bologna.
- **Distribuzione** dell'offerta culturale dei diversi Comuni dell'Unione.
- Mancanza di una **comunicazione e promozione unitaria dell'offerta culturale** locale.
- **Territorio percepito come "area residenziale tranquilla"**, in molti si spostano verso Bologna per svago e cultura.
- **Difficoltà a intercettare risorse economiche esterne ai territori.**
- **Industria culturale e creativa ancora poco sviluppata.**
- Mancanza di **collegamenti efficaci** in grado di coprire tutte le aree dell'Unione.

TURISMO

- **Settore ancora in via di sviluppo.**
- Necessità di una **comunicazione e promozione unitaria dell'offerta turistica** locale.
- **Scarsa consapevolezza da parte degli attori locali riguardo le opportunità offerte dal turismo** e mancanza di una "cultura dell'accoglienza" da parte di alcuni operatori.
- Necessità di un maggiore **aggiornamento/formazione degli operatori locali.**
- Necessità di **soggetti specializzati che si occupino della promo-commercializzazione** di prodotti ed esperienze turistiche basate sulle peculiarità del territorio.
- Mancanza di **servizi di supporto al turista.**
- **Via degli Dei e Via della Lana e della Seta poco valorizzate.**
- Mancanza di **collegamenti efficaci** in grado di coprire tutte le aree dell'Unione.



Prima lettura delle schede di rilevazione

RISORSE / OPPORTUNITA'

CULTURA

- Presenza di un **ricco patrimonio naturalistico ed ambientale** (ad es. Parco della Chiusa e Oasi Gherardo).
- Presenza di un **patrimonio storico-architettonico e museale diffuso** (ad es. Museo della Badia del Lavino, Museo Marconi, Borgo di Colle Ameno, Rocca dei Bentivoglio, Palazzo Albergati, ecc.).
- **Ricco calendario di eventi ed iniziative legati a storia, cultura ed enogastronomia** (ad es. Politicamente Scorretto, Corti, Cortili e Chiese, Zola Jazz&Wine, Tartufesta, Festival Internazionale del Tartufo Bianco, ecc.).
- **Via degli Dei e della Via della Lana e della Seta.**
- Possibilità di mettere in **connessione cultura, turismo e prodotti locali.**

TURISMO

- Presenza di **itinerari** legati a enogastronomia, storia e patrimonio culturale e naturale (ad es. **Piccola Cassia**).
- Territorio ricco di **eventi, festival e sagre.**
- Ricca dotazione di **impianti sportivi.**
- **Buon tessuto ricettivo** (ad es. a Casalecchio di Reno e Sasso Marconi).
- Possibilità di **intercettare i turisti che arrivano a Bologna e di utilizzare gli strumenti di comunicazione/promozione messi a disposizione dalla Città Metropolitana** (Bologna Welcome ed ExtraBo).
- Possibilità di creare delle **connessioni tra cultura, turismo e mondo agricolo e artigianale.**
- Possibilità di sviluppare un **turismo slow e sostenibile.**
- Possibilità di **connessioni con la Ciclovia del Sole ed Euro Velo 7.**
- Possibilità di **offrire prodotti ed esperienze legati alle peculiarità del territorio ed in linea con i bisogni del turista post Covid-19** (attività outdoor, mobilità sostenibile, ecc.).



Prima lettura delle schede di rilevazione

RISULTATI ATTESI

CULTURA

- **Mettere a sistema le risorse culturali e naturali** presenti sul territorio dell'Unione.
- **Fare rete** per promuovere un'offerta culturale locale integrata.
- **Innovare ed arricchire** l'offerta culturale locale e implementare l'utilizzo delle **nuove tecnologie** per la valorizzazione delle collezioni museali.
- **Creare maggiori connessioni con l'offerta culturale della Città Metropolitana e intercettare il pubblico che si reca a Bologna** per motivi culturali/turistici.
- **Mettere a sistema offerta culturale ed offerta turistica** per creare nuovi prodotti ed esperienze.
- **Intercettare finanziamenti pubblici e di privati.**
- Avviare **collaborazioni** con i vari soggetti del territorio attivi in ambito culturale.

TURISMO

- Avviare **maggiori connessioni con la Città Metropolitana e intercettare i turisti** che si recano a Bologna.
- Definire una **strategia di comunicazione e promozione coordinata.**
- **Mettere in rete risorse e servizi.**
- **Migliorare e incrementare i servizi offerti al turista** (soprattutto per le attività outdoor).
- **Rafforzare la formazione degli operatori locali** e promuovere una maggiore **"cultura dell'accoglienza"**.
- Promuovere una maggiore **collaborazione tra pubblico e privato.**



SPORT



Temi ricorrenti

Elementi di attrattività

- **Luoghi:** itinerari cicloturistici e cammini, punti di interesse storico-culturale, punti di interesse ambientale, personaggi storici, attività outdoor
- **Altre risorse:** produzioni vitivinicole ed enogastronomiche di qualità ed identitarie, festival tematici

Qualificazione dell'offerta culturale

- Valorizzazione del **patrimonio culturale** dei singoli territori
- Potenziamento del ruolo degli **Istituti Culturali** per la diversificazione e l'arricchimento dell'offerta
- **Sviluppo e innovazione tecnologica** al servizio degli Istituti Culturali
- Sostegno alle **compagnie teatrali** dei territori e divulgazione della **pratica teatrale**
- **Sensibilizzazione della cittadinanza** in generale (in particolare i **giovani**)
- **Potenziamento di sinergie con gli Istituti Scolastici** per ampliare l'**offerta formativa**
- Valorizzazione della **collaborazione tra pubblico e associazioni / privati** per rafforzare le attività culturali (cinema, librerie, ecc.)
- Ampliamento dell'interesse del **tessuto industriale e imprenditoriale** verso un sostegno all'offerta culturale come strumento di marketing strategico aziendale e territoriale



Temi ricorrenti

Accoglienza e permanenza dei turisti

- **Vicinanza con Bologna** che deve essere “sfruttata” nel rapporto tra contesto metropolitano – area collinare (turismo di prossimità)
- Esigenza di **mettere a regime l’offerta legata agli itinerari cicloturistici** (tratti da ultimare)
- Esigenza di valorizzare **l’interazione tra itinerari e produzioni locali**
- Esigenza di **strutturare in modo integrato l’offerta** per aumentare il tempo di permanenza

Modelli di governance integrata

- Esigenza di incrementare il livello di **consapevolezza** (far conoscere), **integrare e mettere a sistema i molti attori** che operano nel **settore culturale e turistico**
- Definire un modello gestionale univoco dell’offerta (**promozione istituzionale dell’Unione**)
- **Formazione e sviluppo competenze per operatori turistici**
- Possibilità di visitare il territorio nell’arco dell’intero anno (**destagionalizzazione**)
- Presenza, collegamento ed interazione nei **Tavoli metropolitani** con l'intera area provinciale (sia per il turismo che per la cultura)
- **Arricchimento dell'offerta turistica con le proposte culturali**



Inquadramento di contesto

Ricco tessuto di polisportive, associazioni e circoli ben radicati sul territorio, attivi e partecipati.

Varietà di impianti e discipline sportive offerte.

Offerta sportiva per tutte le età.

Sistema di **offerta che non sempre riesce a soddisfare a pieno la domanda.**

Alto numero di tesserati alle associazioni sportive del territorio.

Presenza di **Consulte Sportive Comunali** (Casalecchio di Reno, Sasso Marconi e Zola Predosa).

Valorizzazione dello **sport** in chiave **sociale** (inclusione, aggregazione e partecipazione), **educativa**, di **promozione del benessere psicofisico e di sani stili di vita**, di **scoperta e promozione del territorio** e di **rispetto per l'ambiente**.



Inquadramento di contesto

Impianti sportivi

| CASALECCHIO DI RENO | MONTE SAN PIETRO | SASSO MARCONI | VALSAMOGGIA | ZOLA PEDROSA |
|--|--|--|---|---|
| Piscine Stadi e Campi da calcio Campi da basket/volley Palestre Palazzetto dello Sport Altri impianti sportivi: <ul style="list-style-type: none"> • Centro tennis • Centro remiero (cano e kayak) • Circuito ciclistico protetto • Campi da bocce • Campi da pallavolo • Campo di tiro con l'arco • Tiro a volo • Pista automodelli elettrici • Spazi sportivi parrocchiali | Impianti sportivi e palestre delle scuole medie per la pratica di: <ul style="list-style-type: none"> • Bocce • Calcio • Pallavolo • Pallacanestro • Tennis • Ginnastica • Golf • Judo • Karate • Podismo • Ciclismo • Ballo | Piscina Comunale Centro nautico per la vela Laghetti e piazzole per la pesca sportiva Impianto per il tiro con l'arco Skate park Playground per pallacanestro Campi da tennis e paddle Palestre delle scuole Palestre per pallacanestro e pallavolo Palestra per calcetto Stadi e campi da calcio Impianto per atletica leggera Campo da baseball e softball Pista ciclabile in alcuni tratti Pista di pattinaggio Impianto per motocross Parete naturale per arrampicata sportiva | Stadi e Campi da calcio Campi da tennis, beach e basket Palestre Palazzetto dello Sport con basket, pallavolo, pattinaggio, calcetto Impianti e centri sportivi (campi da calcio, campi da tennis, piste di atletica, pallavolo, lago per pesca sportiva, pista di pattinaggio su ghiaccio, bocciofila) | Piscine Impianti per calcio, pallavolo, pallacanestro, tennis, bocce, atletica, arti marziali, ginnastica, danza: <ul style="list-style-type: none"> • Centri sportivi • Palazola • Palestre scolastiche Spazi sportivi outdoor: <ul style="list-style-type: none"> • Campo Arcieri • Campo Volo Club • Centro Torrazza - Area esterna • Percorso Vita: area attrezzata |



Inquadramento di contesto

Itinerari cicloturistici ed escursionistici

- EuroVelo 7 – Ciclovía del Sole
- Ciclovía Pedemontana
- Ciclovía del Reno
- Ciclovía di Mezzo
- Ciclovía Samoggia
- La Via degli Dei
- La Via della Lana e della Seta
- La Piccola Cassia
- Il Sentiero della Linea Gotica

Fonte:
PUMS Bologna Metropolitana - Rete cicloturistica

Itinerari cicloturistici internazionali e nazionali

- 1 Eurovelo 7 - Ciclovía del Sole
- 2 Ciclovía Emilia
- 3 Ciclovía Bologna - Ferrara (Navile)
- 4 Ciclovía Bologna - Prato (Via della Lana)

Itinerari cicloturistici regionali

- 5 Ciclovía Pedemontana
- 6 Ciclovía del Reno
- 7 Ciclovía di Mezzo
- 8 Ciclovía dal Po al Santerno
- 9 Ciclovía Emilia - Direzione Stradelli Guelfi
- 10 Ciclovía della Val di Zena

Itinerari cicloturistici metropolitani

- 11 Ciclovía Alto Reno
- 12 Ciclovía Savena - Idice
- 13 Ciclovía Antiche Paludi Bolognesi
- 14 Ciclovía Samoggia

Itinerari escursionistici

- 15 Flaminia Minor
- 16 La Via degli Dei
- 17 Il Sentiero della Linea Gotica
- 18 L'Alta Via dei Parchi
- 19 Appennino Bike Tour
- 20 La Piccola Cassia
- 21 Via della Lana e della Seta
- 22 Via Mater Dei
- 23 Cammino di Sant'Antonio

Ciclovie dei Parchi

- 24 Ciclovía dei Gessi
- 25 Ciclovía della Memoria
- 26 Ciclovía di Monteveglio





Prima lettura delle schede di rilevazione

CRITICITA'

- Necessità di **coordinare**, a livello di Unione, **la pianificazione di nuove infrastrutture sportive e delle attività**.
- Necessità di **coordinare eventi e manifestazioni**.
- Necessità di **pianificare e promuovere eventi sportivi** tenendo in considerazione le **risorse culturali, ambientali, turistiche ed enogastronomiche** del territorio.
- Necessità di **piste ciclabili e sentieri** che colleghino meglio tra di loro i territori dell'Unione e di una loro adeguata **manutenzione, comunicazione e promozione**.
- Presenza di **impianti datati** che necessitano di **manutenzione straordinaria** e abbattimento delle **barriere architettoniche**.
- **Frammentazione dell'offerta** legata alla presenza di numerose associazioni e conseguente **dispersione delle risorse per sostenerle in modo efficace**.
- **Frammentazione del bacino d'utenza e diminuzione dei beneficiari delle attività** (bambini e giovani) che rende difficile la sopravvivenza di alcune associazioni.
- **Difficoltà a reperire soggetti per la gestione degli impianti**.
- **Non sempre le infrastrutture presenti riescono a soddisfare completamente tutta la domanda** (a volte perché non coprono tutte le discipline richieste, altre perché la domanda arriva anche da altri Comuni).
- Necessità di **progetti comuni** per accedere a **bandi e risorse economiche**.



Prima lettura delle schede di rilevazione

RISORSE /OPPORTUNITA'

- Ricchezza dell'**associazionismo sportivo**.
- Ricca dotazione di **impianti sportivi, cammini e sentieri**.
- Ricco calendario di **eventi e manifestazioni legate allo sport**.
- **Forte partecipazione dei cittadini alla vita sportiva locale**.
- **Passaggio** sul territorio di varie **manifestazioni cicloturistiche e motoraduni**.
- **Passaggio**, nel territorio di alcuni Comuni, della **Via degli Dei, Via della Lana e della Seta e Piccola Cassia**.
- **Valorizzazione di sentieri e percorsi ciclopedonali** nell'ottica di una maggiore **promozione dei parchi e delle bellezze culturali, storiche ed ambientali** presenti sul territorio.
- Possibilità di incentivare lo sviluppo di **attività all'aria aperta** (come ad es. cicloturismo, cammini e trekking) e di creare **connessioni con le realtà ricettive ed enogastronomiche locali** per favorire lo sviluppo del **turismo sportivo**.
- **Bando per patrocini onerosi**, rivolto a società sportive, volto a valorizzarne le progettualità.



Prima lettura delle schede di rilevazione

RISULTATI ATTESI

- **Coordinamento delle politiche, attività e risorse** destinate allo sport.
- **Coordinamento**, a livello di Unione, **di manifestazioni ed iniziative** e **sviluppo di eventi di carattere extra-comunale**.
- **Recupero del ruolo dello sport** nella formazione dell'individuo, nell'affermazione di valori sociali e culturali e nel rispetto dell'ambiente.
- **Promozione dello sport** quale **risorsa strategica** per rafforzare l'**aggregazione sociale**, l'**inclusione**, il **senso di appartenenza alla comunità** e l'**identità comune dell'Unione**.
- **Ottimizzazione nell'utilizzo degli impianti** e relativa **riqualificazione e manutenzione**.
- **Promozione di progetti comuni** per partecipare a **bandi** e intercettare **risorse economiche**.
- Accesso a **risorse** aggiuntive per l'**ammodernamento e manutenzione** degli impianti.
- **Incremento dell'offerta** di discipline sportive **attraverso la messa in rete di impianti e risorse**.
- **Potenziamento di alcune discipline sportive** (ad es. tiro con l'arco, trekking, equitazione, ecc.) attraverso l'avvio di nuove connessioni tra i **Comuni dell'Unione**.
- **Rafforzamento della relazione tra sport e scoperta del territorio** per promuovere la valorizzazione delle risorse e bellezze locali e accrescere l'**attrattività del territorio**.
- **Completamento della Cittadella dello Sport** (Casalecchio di Reno).